

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00615 del 10/04/2026

Proposta n. 721 del 08/04/2026

Oggetto:

Decisione di contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023 del Servizio di collaudo statico dell'intervento di "Completamento messa in sicurezza dissesto strada comunale per Aleggia - Caduta massi" nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi dell'Ord. 42/2022. Codice InfraMob: P23.0089-0065 - CUP: E75F22000020001 - CIG: BB34478D3

Proponente:

Estensore	MOMMI PAOLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	ZIBELLINI SABRINA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M.G. GAZZANI	_____firma elettronica_____
Direttore	G. CIPRIANO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Decisione di contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023 del Servizio di collaudo statico dell'intervento di *“Completamento messa in sicurezza dissesto strada comunale per Aleggia – Caduta massi”* nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi dell'Ord. 42/2022.

Codice InfraMob: P23.0089-0065 - CUP: E75F22000020001 – CIG: BB34478D3

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*;

VISTA la legge n. 199 del 30 dicembre 2025 ed in particolare l'art. 1, comma 590, nel quale è stabilito che *“Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-novies è inserito il seguente: 4-decies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2026”*, e l'art. 1, comma 570, nel quale è stabilito che *“il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2026”*;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle *“Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari”* nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli *“Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”*;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 5 febbraio 2026, n. 39 relativa alla individuazione del dott. Giancarlo Cipriano per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00001 del 27 febbraio 2026, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al Dott. Giancarlo Cipriano, con decorrenza dal 1° marzo 2026 e durata corrispondente a quella stabilita per la gestione straordinaria dall'art. 1, comma 4, del citato decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, come prorogata con la Legge 30 dicembre 2025, n. 199;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00003 del 12 marzo 2026, recante: *“Delega al Dott. Giancarlo Cipriano, Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii.”*;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la Delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017

nonché per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell’Autorità per l’affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell’ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” e ss.mm.ii;

VISTO l’articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la “*Ricostruzione Pubblica*”;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all’art. 15, co. 1, del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il ruolo di Soggetto Attuatore, con riguardo all’intervento in oggetto, resta in capo all’Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;

VISTA l’Ordinanza speciale n. 42/2022, recante *Disposizioni relative alla ricostruzione delle frazioni del Comune di Amatrice e disposizioni integrative dell’ordinanza n. 2 del 2021*, nella quale è ricompreso con l’Id. n. 65 l’intervento denominato “*Completamento messa in sicurezza dissesto strada comunale per Aleggia – Caduta massi*” nel Comune di Amatrice (RI) per un importo complessivo di € 400.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall’attuazione della sopra citata Ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all’art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTA la Determinazione n. A01556 del 22/08/2023 con la quale l’Arch. Sabrina Zibellini, funzionario dell’Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento per l’intervento di cui all’oggetto, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.,

VISTA la Determinazione n. A00528 del 25/03/2024 con la quale è stato affidato l’incarico servizio di redazione del progetto di fattibilità, progetto esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relazione geologica e direzione lavori all’Ing. Federico Petrignani, P.IVA IT01025520576, per l’importo contrattuale di € 43.127,67 IVA ed oneri di legge esclusi, già al netto del ribasso offerto del 4,50%;

VISTO il contratto stipulato in data 26/9/2024 con l’Operatore Economico “ing. Federico Petrignani”, assunto al Reg. cron. n. 30332 del 07/03/2025, relativo alle prestazioni di PFTE, P.E., C.S.P. e relazione geologica, per l’importo contrattuale di € 25.677,83, già al netto del ribasso dello 4,50%, esclusa IVA e oneri di legge, in quanto, per espressa previsione dell’art. 4 co. 4 dell’Ordinanza Commissariale n. 56/2018, gli incarichi inerenti alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, per l’importo contrattuale di € 17.449,84, Iva ed oneri di Legge esclusi, sarebbero stati affidati solo dopo l’approvazione del progetto esecutivo;

VISTO il Progetto di Fattibilità Tecnico Economico, redatto dall’Ing. Federico Petrignani, acquisito agli atti dell’USR con nota prot. n. 0133605 del 03/02/2025 e successive integrazioni prot.n. 0055332 del 04/02/2025, cui hanno fatto seguito ulteriori aggiornamenti acquisiti agli atti con e prot.n. 0523155 del 14/05/2025;

VISTO il parere favorevole dell’USR Lazio in ordine alla coerenza e alla congruità dell’intervento di cui trattasi, acquisito con prot. interno n. 0254500 del 27/02/2025;

VISTA la Determinazione dell’U.S.R. Lazio n. A01320 del 02/07/2025, di conclusione positiva della Conferenza Regionale, ai sensi dell’OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, ai fini del rilascio di pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso da parte delle amministrazioni interessate, avente ad oggetto l’esame del Progetto di Fattibilità Tecnico Economico dell’intervento di che trattasi per un importo complessivo pari ad € 400.000,00, di cui € 229.646,27 per lavori e € 170.353,73 per somme a disposizione della stazione appaltante;

VISTO il Decreto n. A02681 del 02/12/2025 con il quale è stato disposto di approvare il Progetto esecutivo dell'intervento di "Completamento messa in sicurezza dissesto strada comunale per Aleggìa – Caduta massi" nel Comune di Amatrice (RI), ricompreso tra le opere di cui all'Ordinanza speciale n. 42/2022 al progressivo n.65, redatto dall'Ing. Federico Petrignani, P.I. n. IT01025520576, costituito dagli elaborati elencati nel decreto stesso;

VISTA la Determinazione dell'U.S.R. Lazio n. A02753 del 11/12/2025 con la quale è stato approvato lo schema di atto aggiuntivo al contratto Reg. cron. n. 30332 del 07/03/2025 - sottoscritto con l'Ing. Federico Petrignani ed affidato a favore di quest'ultimo il servizio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per l'intervento in oggetto per l'importo contrattuale di € 17.449,84, oltre IVA ed oneri di Legge, già al netto del ribasso offerto pari al 4,50%;

VISTO l'Atto Aggiuntivo al contratto Reg. Cron. n. 30332 del 07/03/2025, con il quale si affida all'Operatore Economico "Ing. Federico Petrignani", P. IVA IT01025520576, gli incarichi di Direzione dei Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativi all'intervento di "Completamento messa in sicurezza dissesto strada comunale per Aleggìa – Caduta massi", nel Comune di Amatrice (RI), per l'importo contrattuale di € 17.449,84, oltre IVA ed oneri di Legge, già al netto del ribasso offerto pari al 4,50%;

VISTA la Determinazione n. A00400 del 25/2/2026 con la quale è stato disposto di affidare, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. a), del D.lgs. n. 36/2023, l'incarico di esecuzione lavori per l'intervento di "Completamento messa in sicurezza dissesto strada comunale per Aleggìa – Caduta Massi" nel Comune di Amatrice (RI) all'Operatore Economico "FERRI SIMONE SRL" – C.F. e P.IVA 00921650578, per un importo contrattuale di € 218.328,77 oltre IVA;

CONSIDERATO CHE:

- per la realizzazione dell'intervento di "Completamento messa in sicurezza dissesto strada comunale per Aleggìa – Caduta massi" nel Comune di Amatrice (RI), è necessario effettuare il collaudo statico ex art. 116 e ALLEGATO II.14 art. 30 del D.lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 116 co. 4: *"Per effettuare le attività di collaudo dei lavori:*
 - a) *le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che sono amministrazioni pubbliche nominano da uno a tre collaudatori scelti tra il proprio personale o tra il personale di altre amministrazioni pubbliche, con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità. I collaudatori dipendenti della stessa amministrazione appartengono a strutture funzionalmente indipendenti;*
 - b) *le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che non sono amministrazioni pubbliche nominano da uno a tre collaudatori di cui almeno uno deve essere individuato tra il personale di amministrazioni pubbliche. Tutti i collaudatori devono possedere qualificazione rapportata alla tipologia e alle caratteristiche del contratto e requisiti di moralità, competenza e professionalità";*
- ai sensi dell'art. 116 co. 4-bis: *"tra le unità di personale della stazione appaltante o di altre amministrazioni pubbliche è individuato anche il collaudatore delle strutture per la redazione del collaudo statico. Per accertata carenza nell'organico della stazione appaltante, o nei casi di particolare complessità tecnica, la stazione appaltante può verificare la possibilità di nominare il collaudatore tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche formulando, anche contestualmente, apposita richiesta ad almeno tre amministrazioni, e, in caso di mancato riscontro entro il termine di trenta giorni, affidare l'incarico con le modalità previste dal codice. Il compenso spettante per l'attività di collaudo è contenuto per il personale della stessa amministrazione nell'ambito dell'incentivo di cui*

all'articolo 45, mentre per il personale di altre amministrazioni pubbliche è determinato ai sensi dell'articolo 29, comma 1, dell'allegato II.14”;

- ai sensi dell’art. 116, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023 non possono essere affidati incarichi di collaudo:
 - ai magistrati ordinari, amministrativi e contabili, e agli avvocati e procuratori dello Stato, in attività di servizio e, per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 a quelli in quiescenza nella regione/regioni ove è stata svolta l'attività di servizio;
 - ai dipendenti appartenenti ai ruoli della pubblica amministrazione in servizio, ovvero in trattamento di quiescenza per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 ubicati nella regione/regioni ove è svolta per i dipendenti in servizio, ovvero è stata svolta per quelli in quiescenza, l'attività di servizio;
 - a coloro che nel triennio antecedente hanno avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con gli operatori economici a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto;
 - a coloro che hanno, comunque, svolto o svolgono attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare;
 - a coloro che hanno partecipato alla procedura di gara;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art.7 della Legge 5 novembre 1971, n. 1086 debbono essere sottoposte a collaudo statico:

- le opere in conglomerato cementizio armato normale composte da un complesso di strutture in conglomerato cementizio ed armature che assolvono ad una funzione statica;
- le opere in conglomerato cementizio armato precompresso composte di strutture in conglomerato cementizio ed armature nelle quali si imprime artificialmente uno stato di sollecitazione addizionale di natura ed entità tali da assicurare permanentemente l'effetto statico voluto;
- le opere a struttura metallica nelle quali la statica è assicurata in tutto o in parte da elementi strutturali in acciaio o in altri metalli;
- ai sensi dell’art. 67 comma 1 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 tutte le costruzioni di cui sopra, la cui sicurezza possa comunque interessare la pubblica incolumità devono essere sottoposte a collaudo statico;

PRESO ATTO che.

- con prot. n. 0117683 del 04/02/2026 è stata richiesta al personale tecnico regionale interno la manifestazione di eventuale disponibilità allo svolgimento delle attività di collaudo e verifica di conformità ai sensi dell’art. 116 del D.lgs. 36/2023, per gli interventi di competenza dello scrivente Ufficio Speciale, alla quale hanno risposto n. 3 dipendenti dell’amministrazione, i quali non presentavano profili idonei allo svolgimento delle attività richieste;
- con prot. n. 0243147 del 05/03/2026 è stato acquisito agli atti l’Avviso di indagine rivolto ai tecnici dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, in possesso dei requisiti professionali, finalizzato all’affidamento dell’incarico di Collaudatore statico dell’intervento in oggetto, pubblicato sul sito istituzionale <https://usrsisma.regione.lazio.it/> nella sezione “Bandi e Avvisi”, per il quale non sono pervenute candidature in relazione all’affidamento oggetto della suddetta indagine;

RITENUTO necessario, pertanto, procedere all’affidamento ai sensi dell’articolo 50 comma 1 lett. b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, del servizio di collaudatore statico per l’intervento di

“Completamento messa in sicurezza dissesto strada comunale per Aleggia – Caduta Massi” nel Comune di Amatrice (RI);

CONSIDERATO che l'importo a base di gara è pari a € € 4.950,00 oltre Cassa Previdenziale ed IVA, calcolato come da D.M. 17 giugno 2016 come modificato da D.Lgs.36/2023 allegato I.13;

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, co. 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice dei contratti;
- ai sensi dell'art. 54, co. 1, secondo periodo, del citato decreto, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse resa dal RUP, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023, agli atti di ufficio al prot. n. 0066344 del 22/01/2026;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità, per la stazione appaltante, di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al D.lgs. 36/2023.

CONSIDERATO che l'espletamento delle procedure di gara, stante il subentrato obbligo di gestione esclusivamente telematica, a decorrere dal 18/10/2018, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema Telematico della Regione Lazio denominato S.TEL.LA. accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

PRESO ATTO che l'operatore economico Ing. Matteo Rossi, P.IVA 01127980579, risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e che la valutazione ha avuto ad oggetto i seguenti parametri:

- a) possesso dei requisiti di ordine generale;
- b) possesso dei requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. a), del Codice;
- c) possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. b), del Codice;

d) iscrizione all'art. 34 del D.lgs. 189/2016

DATO ATTO che, nel rispetto del principio di rotazione ex art. 49 del D.lgs. n. 36/2023, in data 26/03/2026 è stato affidato al suddetto Operatore economico, tramite il sistema STELLA, con registro di sistema n. PI064353-26, il Servizio di collaudatore statico, per un importo complessivo dell'appalto pari ad € 4.950,00 oltre IVA;

CONSIDERATO che l'appalto essendo di un importo inferiore ai 5.000,00 euro è avvenuto tramite la procedura di "Affidamento diretto senza negoziazione" del sistema S.TEL.LA, rilasciando il seguente CIG: BB034478D3, come riportato nel Report acquisito con prot. n. 0327416 del 26/03/2026;

RITENUTO altresì, all'esito delle procedure suindicate, di affidare all'Ing. Matteo Rossi, P.IVA 01127980579, i servizi in oggetto, per un importo di € 4.950,00 oltre Cassa Previdenziale ed IVA;

VISTO l'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 secondo cui, in caso di affidamenti diretti, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;

VISTO l'art. 55, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO:

- del rispetto del principio di rotazione ex art. 49 del D.lgs. n. 36/2023;
- l'affidatario è tenuto a presentare cauzione definitiva di cui all'art. 53, comma 4, del Codice nella misura del 5% dell'importo contrattuale;
- che si provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 9, del D.lgs. n. 36/2023;
- che ai sensi dell'art. 17, comma 5 [...] L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace [...];

VISTA la dichiarazione sul possesso dei requisiti resa, ai sensi dell'art. 52 Codice, dall'operatore economico ed assunta al prot. n. 0350512 del 01/04/2026;

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità operativa speciale dell'Autorità nazionale anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 189/2016), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. c), del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure attuate dal RUP;

RILEVATO che il Dirigente d'Area condivide la regolarità tecnico-amministrativa della procedura eseguita, non riscontrando motivi ostativi all'accoglimento della stessa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate;

1. di approvare l'operato del RUP e, ai sensi dell'articolo 17 comma 5 del D.lgs. 36/2023, la relativa proposta di aggiudicazione come risultate dal Report acquisito agli atti dell'Ufficio al prot. n. 0327416 del 26/03/2026;

2. di affidare, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, l'esecuzione del servizio di collaudo statico dell'intervento di "Completamento messa in sicurezza dissesto strada comunale per Aleggia – Caduta Massi" nel Comune di Amatrice (RI), all'Operatore Economico, Ing. Matteo Rossi, P.IVA 01127980579, per un importo contrattuale di € 4.950,00 oltre IVA e ulteriori oneri di legge;
3. di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 17, co. 8, del D.lgs. n. 36/2023;
4. di dare atto che ai sensi dell'art. 18, co. 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
5. di comunicare al soggetto interessato l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 90, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
6. di dare atto che non trovano applicazione i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 del D.lgs. n. 36/2023;
7. che il contratto sarà stipulato, ai sensi dell'art. 18 co. 1 D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere;
8. di dare atto che le risorse finanziarie per l'attuazione dell'intervento graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia che presenta la necessaria disponibilità, di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016;
11. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Stazione Appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it/> nella sezione "Amministrazione Trasparente";

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro i termini di legge.

Il Direttore

Dott. Giancarlo Cipriano